



Documento per il rinnovo del ccnl Gomma e Plastica 2016-2018

PREMESSA

Anche questo rinnovo contrattuale si colloca nel perdurare di una grave crisi economico-industriale che penalizza il settore della gomma-plastica. Non si prevedono sostanziali elementi di ripresa nel corso dei prossimi anni e quindi la UGL Chimici, responsabilmente, presenta una piattaforma impostata su elementi di possibile crescita comune e convergenza su condivisibili posizioni.

In particolare il nuovo contratto nazionale deve essere sempre più orientato verso un welfare contrattuale finalizzato al miglioramento della qualità della vita del lavoratore e della propria famiglia, verso la formazione, una ulteriore attenzione circa salute, sicurezza, ambiente, diritti e tutele, dare corpo e sostanza alla contrattazione di secondo livello.

RELAZIONI INDUSTRIALI E PARTECIPAZIONE

La crisi socio-economica in atto richiede un ragionamento intorno a importanti strumenti legati a competitività, produttività, capacità di innovazione. La globalizzazione e la grave crisi economica internazionale hanno determinato la necessità di sviluppare nuovi modelli organizzativi in linea con la evoluzione della organizzazione sociale e della tecnologia.

In questo contesto le relazioni industriali rappresentano lo strumento necessario per governare al meglio i fattori innovativi del mondo del lavoro e delle criticità connesse. Relazioni industriali che già in passato hanno contribuito a superare difficoltà anche interpretative delle norme contrattuali e di legge e che ora più che mai si ritiene debbano essere sempre più partecipative ed in grado di coinvolgere con responsabile determinazione imprese e lavoratori per sviluppare da una parte produzione e competitività e dall'altra occupazione e incrementi retributivi. In questa ottica assume un valore sempre più costruttivo il ruolo dell'Osservatorio Nazionale, da convocare almeno due volte l'anno, per sviluppare una politica sindacale partecipativa e di coinvolgimento delle scelte industriali alle quali, in accordo e con il contributo delle Istituzioni locali e nazionali, la UGL Chimici può dare il proprio fattivo apporto. La partecipazione attiva nella gestione e nella formulazione di scelte strategiche delle imprese viene rivendicata con forza dalla UGL Chimici che si appella anche all'Art. 46 della Costituzione di cui auspica una puntuale applicazione in termini di gestione delle imprese per la elevazione economica e sociale del lavoro.

www.uglchimici.it



Tutti gli indicatori economici evidenziano il perdurare della crisi economica e, nonostante impercettibili segnali di ripresa produttiva e dei consumi, la UGL Chimici ritiene che il rinnovo contrattuale debba rappresentare un elemento importante per lo sviluppo della occupazione e delle imprese, occasione per una semplificazione sempre annunciata e mai realizzata delle norme contrattuali e per rendere il contratto stesso sempre più esigibile ed in grado di fornire elementi chiari e definiti per la contrattazione di secondo livello.

Proprio per quanto riguarda la contrattazione di secondo livello la UGL Chimici ritiene che la Relazioni Industriali costituiscano lo strumento necessario per un confronto che possa produrre effetti positivi su qualità del lavoro, occupazione, produttività e ripartizione della ricchezza. Conseguentemente le relazioni industriali devono contenere gli elementi chiave per favorire accordi di secondo livello sia aziendali o di gruppo sia territoriale con particolare riferimento ai distretti produttivi.

Nel confermare il ruolo fondamentale delle RSU, la UGL Chimici condivide la necessità di una attenta verifica circa la rappresentanza dichiarandosi disponibile ad un costruttivo confronto con le altre organizzazioni sindacali per eliminare eventuali problematiche di interpretazione e condividere un modello comune di rappresentanza e rappresentatività riconoscendosi appieno nell'accordo interconfederale del 28 giugno 2011 su rappresentanza e rappresentatività e sulla contrattazione.

Tenuto conto delle caratteristiche anche molto diverse tra loro della aziende rappresentate nel contratto si ritiene necessario mettere a punto uno specifico capitolo riguardante le Piccole e Medie Industrie al fine di interpretare al meglio le reciproche esigenze delle imprese e dei lavoratori occupati.

CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO

La contrattazione di secondo livello assume una valenza sempre maggiore nell'ambito delle dinamiche sindacali finalizzate a sviluppo e mantenimento dei livelli produttivi ed occupazionali purché venga inquadrata correttamente con regole chiare e condivise. Alla contrattazione di secondo livello devono essere affidate funzioni sempre più importanti e specifiche al fine di un corretto sviluppo ed aggregazioni di comuni problematiche specifiche del territorio o del distretto produttivo in particolare per quanto riguarda organizzazione del lavoro, orario, classificazioni, sviluppo professionale, welfare e formazione.

www.uglchimici.it



FORMAZIONE

Per la UGL Chimici la formazione rappresenta uno strumento strategico per la valorizzazione e qualificazione delle risorse umane, per lo sviluppo professionale e di carriera ed anche al fine di creare le condizioni per un eventuale riposizionamento sul territorio o in altre aziende del settore.

Per potenziare lo strumento della formazione si ritiene utile assegnare alle relazioni industriali uno specifico compito di sviluppo e programmazione con un impiego di risorse economiche aggiuntive e che coinvolga tutti i lavoratori con almeno 2 giorni di formazione annua da pianificare eventualmente ad inizio anno con l'apporto determinante delle RSU.

La UGL Chimici chiede inoltre di mettere a sistema la formazione per i componenti RSU e RLS eventualmente in maniera congiunta con i responsabili aziendali nonché una formazione specifica per gli eletti nei Fondi contrattuali.

SALUTE, SICUREZZA, AMBIENTE

La UGL Chimici riconosce i grandi risultati raggiunti a seguito di un costruttivo confronto tra imprese e lavoratori in termini di sicurezza sul lavoro. Ciononostante si ritiene necessario mettere in campo ulteriori iniziative finalizzate al miglioramento della salute, sicurezza ed ambiente di lavoro e non solo, con il coinvolgimento di tutti gli elementi interessati specie per quanto riguarda le piccole aziende. In particolare si chiede la costituzione della Commissione nazionale HSE paritetica.

La UGL Chimici nella convinzione che la politica sulla sicurezza debba tendere ad "infortuni zero", ribadisce il ruolo centrale e fondamentale del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e l'Ambiente, figura insostituibile nel processo di coinvolgimento delle organizzazioni sindacali nel fornire supporto e sostegno alle iniziative aziendali ed ai RSPP (responsabili servizio prevenzione e protezione) e di rispetto della legge e delle normative anche raggiungendo accordi condivisi con l'INAIL.

Conseguentemente si chiede un sempre maggiore numero di ore destinato alla formazione per l'aggiornamento dei RLSSA.

DIRITTI, TUTELE, APPALTI

Per quanto riguarda gli appalti, una sempre maggiore attenzione deve essere indirizzata verso la scelta di aziende esterne esigendo sempre uno standard di

www.uglchimici.it



sicurezza elevato e non escludendo una sperimentazione di un Rappresentante della Sicurezza di sito industriale dove operano costantemente ditte in appalto.

La UGL Chimici ritiene inoltre che le RSU debbano essere informate preventivamente sui lavori da conferire in appalto per avere un ruolo attivo nella determinazione e gestione di eventuali ricadute occupazionali. Si dovrà inoltre vigilare affinché il ricorso a lavori in appalto sia correttamente utilizzato e non costituisca un mezzo per ridimensionare costi e diritti. Anzi la UGL Chimici ritiene che sia opportuno prevedere per le ditte appaltatrici tutta una serie di servizi come la mensa, parcheggi, luoghi comuni ed altro.

Circa la salute ed il benessere dei lavoratori la UGL Chimici chiede interventi da definire attraverso accordi di secondo livello ed aziendali ma coordinati nell'ambito di un progetto nazionale di prevenzione, tesi al miglioramento della qualità della vita.

Secondo la UGL Chimici nell'ambito della responsabilità sociale delle imprese, occorre ripensare a dei modelli che si occupino del benessere dei dipendenti armonizzando gli obiettivi di impresa alle esigenze individuali dei lavoratori. Il successo di una azienda passa anche attraverso flessibilità, fiducia, responsabilità, organizzazione personale dei propri dipendenti: è lo smart-working nel quale il sindacato crede e si immedesima. Deve essere quindi favorito il lavoro flessibile, il telelavoro a domicilio, flessibilità oraria e gestione del tempo.

Il nuovo ccnl dovrà quindi favorire i congedi per maternità e paternità, congedi parentali, permessi in caso di malattie gravi e ricoveri, la aspettativa per riconosciute esigenze personali o familiari, il part-time.

Lo smart-working dovrà avere un corretto inserimento nell'ambito contrattuale prevedendo una specifica formazione per le funzioni interessate e percorsi di carriera gestiti sulla base di obiettivi quantificabili e meritocratici.

Alla luce delle modifiche introdotte dalla Legge Fornero e per favorire l'inserimento di giovani nel mondo del lavoro si ritiene necessario definire un meccanismo finalizzato ad uno scambio generazionale eventualmente con il sistematico ricorso al part-time che deve essere comunque sostenuto dalle aziende con la integrazione dei contributi previdenziali affinché la richiesta del part-time non comporti penalizzazioni sulla futura pensione.

Per quanto riguarda i licenziamenti collettivi vanno garantite e tutti i nuovi assunti le disposizioni previste dagli art. 4, 5, 24 della legge 223/91.

www.uglchimici.it



Nessuna modifica peggiorativa può essere accettata in merito ai provvedimenti disciplinari e deve essere quindi riconfermato il sistema di tutele in materia di progressività e proporzionalità delle sanzioni.

WELFARE CONTRATTUALE

Per la UGL Chimici il welfare contrattuale rappresenta un elemento qualificante del rinnovo del contratto e si ritiene indispensabile promuovere ulteriormente questo importante capitolo contrattuale.

Si chiede quindi un incremento del contributo aziendale per gli iscritti al Fondogommaplastica.

Inoltre al fine di favorire al massimo la adesione al Fondo di Assistenza Sanitaria di comparto in via di presentazione e promozione si chiede la iscrizione automatica al fondo di tutti i dipendenti con il costo a carico delle aziende per 12 mesi e successivamente dare al lavoratore la possibilità di rimanere iscritto o meno versando la quota a proprio carico, salvo accordi aziendali o di secondo livello.

SALARIO

Gli incrementi economici dovranno tenere conto, a giudizio della UGL Chimici, non solo del recupero del potere d'acquisto, ma essere utili anche a liberare risorse per incrementare i consumi non sottovalutando la necessità di favorire in termini economici il welfare contrattuale, essere funzionale allo sviluppo generale del comparto ed anche in grado di ridistribuire ricchezza a livello aziendale.

In conclusione, in linea con richieste avanzate anche da altre organizzazioni, si sostiene la necessità di un incremento salariale complessivo di 105.00 euro medio riparametrato nel triennio 2016-2018.

DECORRENZA E DURATA

1/1/2016 – 31/12/2018 sia per la parte economica che normativa, così come concordato nell'ambito degli Accordi di riforma contrattuale.

ROMA, settembre 2015

www.uglchimici.it